



DISTRETTO SOCIALE RI/4 SALTO CICOLANO

REGOLAMENTO

“TRASPORTO SOCIALE EMERGENZE DISTRETTUALI”

Approvato con D.G. n. *28* del *25.09.2012*

ART. 1

FINALITA'

I Servizi Sociali del Distretto RI/4, in un'ottica di politica sociale finalizzata al miglioramento del benessere dei soggetti della terza età, delle persone portatrici di handicap e delle persone che vivono in particolare stato di bisogno, istituisce il servizio Trasporto Sociale Distrettuale, inteso come risposta alle esigenze di mobilità delle fasce più deboli della popolazione con particolare riferimento agli anziani e ai disabili.

In considerazione della posizione geografica dei sette Comuni afferenti al Distretto, ubicati a considerevole distanza sia dai presidi ospedalieri e da quelli medico specialistici provinciali e tenuto conto della presenza di popolazione anziana e disabile nelle frazioni e in luoghi isolati, i Servizi Sociali intendono offrire un servizio rivolto alle persone anziane, teso a colmare le distanze e a garantire il superamento di particolari difficoltà nell'accesso ai tradizionali mezzi di trasporto pubblico

ART. 2

OGGETTO

Il trasporto sociale viene attivato in base alle richieste dei singoli utenti residenti sul territorio distrettuale. Ciò consente agli anziani, ai disabili e a tutti coloro che hanno il diritto di usufruire di un servizio dedicato e flessibile, effettuando viaggi individuali o collettivi per recarsi alle seguenti destinazioni:

- Strutture sanitarie pubbliche distrettuali e provinciali ed extraprovinciali ;
- Presidi medico- specialistici privati
- Uffici pubblici;
- Centri Diurni;

Pertanto, il servizio viene svolto per consentire agli anziani e disabili di effettuare:

- visite mediche generiche o specialistiche;
- esami clinici di laboratorio;
- cure fisiche o riabilitative;
- prestazioni presso Uffici Pubblici ;
- attività ricreative.

ART. 3

DESTINATARI

- gli anziani non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti, trasportabili con mezzo attrezzato
- invalidi non deambulanti;
- Ultrasessantenni privi di familiari di riferimento o con coniuge/figli/familiari conviventi privi di patente di guida;

- Adulti in condizione fisica tale da impedire o rendere gravemente difficoltosi la guida di un veicolo e l'utilizzo di mezzi pubblici, privi di familiari di riferimento o con figli/coniuge/genitori/familiari conviventi privi di patente di guida;
- Utenti disabili certificati ai sensi delle normative vigenti.
- Coloro che risultano svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, sociali, familiari e che vivono in condizioni economiche precarie.

Sono escluse dal servizio le persone che per il trasporto necessitano di particolare assistenza medico-sanitaria e che, a causa di patologia o limitazione funzionale, necessitano di trasporto con autoambulanza o auto medica.

ART. 4

REQUISITI DI ACCESSO

I requisiti prioritari di accesso al servizio di Trasporto Sociale sono:

1. residenza in uno dei sette Comuni afferenti al Distretto RI/4;
2. età ultrasettantenni e/o riconoscimento della condizione di Invalidità Civile pari o superiore al 74%;
3. condizione fisiche di autosufficienza o parziale autosufficienza (anche non deambulanti);
4. assenza o non disponibilità di figure familiari e/o di buon vicinato;
5. particolari condizioni di disagio economico .

In caso di necessità, per situazioni particolari, l'Assistente Sociale potrà, dietro redazione di dettagliata relazione sociale, prevedere l'ammissione al Servizio anche di utenza priva di alcuni dei requisiti succitati, purchè in possesso della residenza nel territorio distrettuale.

ART. 5

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Le domande per l'accesso al servizio sono presentate dal richiedente all'Ufficio Servizi Sociali della VII Comunita' Montana.

Successivamente, ogniqualevolta i soggetti intendano usufruire del Servizio di trasporto tramite "Trasporto Sociale", dovranno effettuare la prenotazione, anche telefonica, almeno 3 gg prima della data in cui è richiesta la prenotazione.

Nella richiesta deve essere specificato oltre al nominativo della persona da trasportare, la struttura presso la quale deve essere accompagnato, la data e l'orario entro il quale la stessa si deve trovare presso la struttura.

Il trasporto consiste nel prelievo dei richiedenti a domicilio, l'accompagnamento nel luogo previsto, l'attesa durante la visita ed il ritorno a casa.

Il servizio viene erogato di norma dal lunedì al venerdì, in orario antimeridiano, e può prevedere il trasporto di più persone nella stessa fascia oraria e nello stesso luogo se le prenotazioni coincidono.

ART. 6

COORDINAMENTO DEL SERVIZIO

Il coordinamento del servizio viene assicurato dall'Ufficio Servizi sociali presso la Comunità Salto Cicolano, il quale opera in collaborazione con i servizi sociali dei singoli Comuni e svolge le seguenti funzioni:

- Ricevimento della richieste;
- Compilazione anagrafica e reddituale della schede relative ad ogni richiedente;
- Valutazione dell'ammissibilità al Servizio;
- Determinazione della compartecipazione economica a carico dei fruitori del Servizio, con le modalità previste dall'art. 9 del presente Regolamento;
- La registrazione delle prenotazioni;
- Il trasporto;
- La redazione del foglio settimanale dei viaggi del mezzo adibito al trasporto sociale.

Il Responsabile della gestione del servizio vigila sulla svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli Operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse e che quest'ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche.

ART. 7

MEZZO DI TRASPORTO

Il Distretto Sociale Salto Cicolano eroga il Servizio avvalendosi dei mezzi in dotazione dei Servizi Sociali dei Comuni Associati (Pulmino 13 posti +1 disabile non deambulante in carrozzella dei Comuni di Borgorose, Fiamignano e Varco Sabino e pulmini 9 posti del Comune di Borgorose e Marcatelli), previa stipula di apposita convenzione con i suddetti Comuni.

La conduzione del mezzo potrà essere effettuata dal personale in servizio presso i Servizi Sociali dell'Ente e dei Comuni associati, ovvero affidato ad Associazioni di Volontariato o Cooperative.

ART. 8

TARIFFE E COSTI DEL SERVIZIO

Gli utenti del Servizio di trasporto contribuiscono al costo del Servizio attraverso il pagamento di una quota di compartecipazione determinata come segue:

- ASL e/o presidi ospedalieri Rieti, Avezzano, L'Aquila, € 15,00;
- ASL Distrettuale € 5,00,
- Per altre destinazioni verrà applicata una tariffa di € 0,15/ Km , pari ad € 1,50 / 10Km + spese di pedaggio autostradale, se occorre.

Le tariffe di cui sopra comprendono il viaggio andata e ritorno ed un'ora di attesa.

Per ogni ora o frazione di ora (superiore a 30 minuti) è previsto il pagamento di ulteriori € 3,00 orari.

In casi di attivazione del servizio per cicli di cura che comportino + di un trasporto, è possibile applicare le tariffe di compartecipazione determinate proporzionalmente in base al valore ISEE secondo le fasce di appartenenza, come da tabella di seguito riportata:

| FASCIA ISEE DI APPARTENENZA | % DI COMPARTICIPAZIONE A CARICO DELL'UTENZA |
|-------------------------------|---|
| Da 0 a € 6.000,00 | esente |
| Da €. 6.000,01 ad € 11.500,00 | 50% |

| | |
|-------------------------------|------|
| Da € 10.001,00 ad € 16.000,00 | 75% |
| Oltre € 16.001,00 | 100% |

I suddetti criteri di partecipazione alla spesa da parte dell'utente possono essere rideterminati annualmente dalla giunta comunitaria con apposito atto deliberativo

ART. 9

MODALITA' DI PAGAMENTO

I Servizi Sociali mettono a disposizione dell'utenza i "Ticket Trasporto Sociale", che consistono in Buoni di importo variabile, destinati a coprire la spesa, che dovranno essere consegnati al conducente che effettua il trasporto.

Per l'eventuale maggiore compartecipazione a carico dell'utenza, il cittadino dovrà provvedere a consegnare la differenza in contanti direttamente al conducente a fine corsa, insieme al ticket.

In caso di trasporto occasionale, sarà anche possibile acquistare il "Ticket Trasporto Sociale" direttamente dal conducente del mezzo.

ART. 10

TRATTAMENTO DATI SENSIBILI

Le modalità di svolgimento del Servizio Trasporto Sociale dovranno essere svolte nel rispetto ed ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati sensibili".